

Enti locali. Revisione dei Principi di vigilanza e controllo per i revisori

DI PATRIZIO BATTISTI 2 DICEMBRE 2016 COMMENTAIN ULTIME NOTIZIE

L'evoluzione della normativa sull'attività di revisione contabile degli enti locali ha subito negli ultimi anni notevoli modifiche relativamente: alle modalità di accesso e nomina a seguito della nuova procedura di estrazione; al funzionamento dell'organo di revisione in relazione ai nuovi adempimenti determinati dall'entrata in vigore delle disposizioni relative all'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha ritenuto necessario pertanto procedere alla rivisitazione dei Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali che erano datati 2011.

E' stato costituito all'interno del Commissione Enti Pubblici del CNCDEC un gruppo di lavoro, coordinato da Antonino Borghi, che ha lavorato negli ultimi mesi per procedere all'aggiornamento dei primi tre principi:

1. Principio – L'organo di revisione: composizione, estrazione a sorte, accettazione, compenso, nomina, durata, incompatibilità ed ineleggibilità, insediamento, comportamento, funzionamento, funzioni.
2. Principio – L'Organo di revisione: funzione di vigilanza e di controllo contabile.
3. Principio – L'Organo di revisione collaborazione e pareri obbligatori.

Sul sito del CNCDEC nell'area istituzionale sono disponibili i tre documenti. Rammentiamo che tali principi intendono fornire ai professionisti indicazioni tecniche ed operative utili per svolgere l'attività di revisione negli enti locali.